



domenica 11 gennaio 2026 ore 10.30

Ridotto del Teatro Comunale Claudio Abbado

ZHEN JIE YE pianoforte

Fryderyk Chopin (1810-1849)

Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38

Ballata n. 4 in fa minore op. 52

Johannes Brahms (1833-1897)

Sonata n. 3 in fa minore op. 5

Allegro maestoso

Andante espressivo

Scherzo: Allegro energico

Intermezzo (Rückblick): Andante molto

Finale. Allegro moderato ma rubato

La rassegna di **Ferrara Musica al Ridotto** prosegue la sua programmazione dedicata alla valorizzazione di giovani talenti emergenti, dando vetrina a interpreti che uniscono una solida preparazione accademica a un'attività concertistica già avviata. Protagonista del recital sarà il pianista **Zhen Jie Ye**, impegnato in un programma incentrato su capisaldi del romanticismo di Chopin e Brahms.

Il concerto si apre con la **Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38** di Fryderyk Chopin. Composta tra il 1836 e il 1839 e dedicata a Robert Schumann, l'opera è strutturata su un drastico dualismo: a un tema iniziale in tempo di siciliana, calmo e quasi ipnotico, si contrappone improvvisamente un secondo tema in la minore, caratterizzato da un virtuosismo irruento e tempestoso. Questa alternanza non approda a una sintesi, ma si conclude con una ripresa abbreviata della sezione agitata e un ultimo, sommesso richiamo al tema iniziale. Seguirà la **Ballata n. 4 in fa minore op. 52** considerata uno dei vertici della letteratura pianistica per la densità della scrittura. In questo brano Chopin fonde la forma-sonata con il principio della variazione e del contrappunto di stampo bachiano. Il tema principale, dal carattere malinconico e narrativo, viene rielaborato attraverso trame polifoniche sempre più fitte, conducendo a una coda di estrema complessità tecnica e tensione armonica.

La seconda parte è interamente dedicata alla **Sonata n. 3 in fa minore op. 5** di Johannes Brahms. Scritta nel 1853, è la più imponente delle sue tre Sonate giovanili e si distingue per una struttura in cinque movimenti che richiama la dimensione sinfonica. Il primo movimento, *Allegro maestoso*, impone subito una sonorità orchestrale e un rigore costruttivo beethoveniano. Il secondo movimento, *Andante espressivo*, è ispirato a una poesia di Sternau e rappresenta una delle pagine più liriche di Brahms, legata tematicamente al quarto movimento, intitolato *Rückblick (Sguardo all'indietro)*, un intermezzo funebre che rievoca i temi precedenti in chiave scura e compressa. Lo *Scherzo* centrale e il trascinate *Finale* completano un'opera che mette alla prova la tenuta fisica e la capacità di gestione della forma architettonica del pianista.

Zhen Jie Ye, nato a Teramo nel 2003, ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di nove anni. È stato allievo di Maria Grazia Dalpasso al Conservatorio Girolamo Frescobaldi di Ferrara dove ha seguito masterclass con Jean-François Antonioli, Filippo Gamba e Fabrizio Ottaviucci, partecipando a numerosi concerti organizzati dal Conservatorio Frescobaldi in varie sedi della città, tra le quali il Ridotto del Teatro Comunale per il PianoDuo Festival in collaborazione con Ferrara Musica. Nel 2024/2025 ha preso parte nel programma Erasmus+ e ha studiato con Aleksandar Madžar e Piet Kuijken al Koninklijk Conservatorium di Bruxelles. È laureando al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze con Fernando Scafati per il conseguimento del Diploma accademico di secondo livello in Pianoforte e collabora alle iniziative delle attività di produzione del Conservatorio.

Ingresso a **3 euro** (posto unico), con una riduzione speciale a **1 euro** per i giovani under 20.